



D.D. n. 5006/2024
Prot.n. 211391 del 20/12/2024

Decisione di contrarre e di affidamento “Servizio di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (in seguito PFTE) per la progettazione delle opere architettoniche e strutturali relative alla realizzazione della sede della Fondazione Rome Technopole presso l'area di Pietralata, Roma”. Fondazione Rome Technopole -Progetto “Rome Technopole – Innovation Ecosystem” N. ECS 0000024 CUP B83D21014170006 - A VALERE SUL PNRR, Missione 4 - Componente 2– Investimento 1.5, finanziato dalla UE-NextgenerationEU”

CIG: B4DF98994D

IL DIRETTORE AREA GESTIONE EDILIZIA

VISTO	il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012 e ss. mm. e ii.;
VISTO	il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1220 del 11/04/2019 e ss. mm. e ii.;
VISTO	il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 di Sapienza Università di Roma, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 23 gennaio 2024;
VISTO	il D.Lgs. n. 36/2023;
VISTO	in particolare, l’art. 225 comma 8 del Decreto sopracitato che prevede, anche dopo il 1 luglio 2023, l’applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;
VISTO	il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e ss. mm. e ii.;
VISTO	l’art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii. che prevede, anche per le istituzioni universitarie, l’obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii. che prevede l’obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
VISTO	l’art. 1 co. 583 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, in cui è previsto l’obbligo a carico, tra l’altro, delle istituzioni universitarie di approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dal Consip



	S.p.A., fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450 della legge n. 296/2006;
VISTA	l'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005 che prevede il versamento della contribuzione all'ANAC;
VISTA	la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 610 del 19 dicembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, che determina l'entità della contribuzione sopra citata;
VISTA	la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024;
VISTO	la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024 - 2026;
VISTO	il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
CONSIDERATI	il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	altresì i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
VISTO	il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";
CONSIDERATO	che in data 30 dicembre 2021 è stato pubblicato dal M.U.R. l'Avviso pubblico 3277 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU; - codice progetto ECS 00000024;
VISTO	il Decreto di concessione MUR del 23 giugno 2022 prot. n. 1051, con cui viene ammesso a finanziamento il progetto Rome Technopole - codice ECS 00000024, di cui Sapienza Università di Roma è coordinatore e partner di progetto con il codice CUP B83C22002820006;



VISTA	la delibera del Senato Accademico n. 235/2022 del 11 ottobre 2022 con la quale è stato approvato il Bando Ricerca PNRR - Rome Technopole e Centri Nazionali;
VISTO	il D.R. n. 3473/2022 del 01.12.2022, successivamente modificato dal D.R. n. 3543/2022 del 7.12.2022, con cui sono stati approvati gli atti della Commissione all'esito delle valutazioni delle proposte progettuali per la selezione delle proposte di finanziamento dei progetti Flagship nell'ambito di Rome Technopole;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTE	le Linee Guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori delle iniziative di sistema PNRR Missione 4 Componente 2/1.5 – "CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI "ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ", COSTRUZIONE DI "LEADER TERRITORIALI DI R&S" emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
VISTO	il Manuale delle misure antifrode del PNRR MUR (versione 1.0), emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 2 del 20/10/2023;
VISTA	la Convenzione sottoscritta tra la Sapienza Università di Roma e la Fondazione Rome Technopole con cui quest'ultima affida a Sapienza le funzioni di stazione appaltante ex art. 62, comma 9, del D.Lgs n. 36/2023 per l'attivazione di tutte le procedure necessarie alla realizzazione della sede della stessa Fondazione presso il comparto ex SDO di Pietralata in Roma;
PRESO ATTO	che l'oggetto dell'intervento consiste in "Servizio di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (in seguito PFTE) per la progettazione delle opere architettoniche e strutturali relative alla realizzazione della sede della Fondazione Rome Technopole presso l'area di Pietralata, Roma". Fondazione Rome Technopole -Progetto "Rome Technopole – Innovation Ecosystem" N. ECS 0000024 CUP B83D21014170006 - A VALERE SUL PNRR, Missione 4 – Componente 2– Investimento 1.5, finanziato dalla UE-NextgenerationEU", ed è funzionale alle esigenze del progetto di cui sopra;
VISTA	la Disposizione della Direttrice generale n. 1892/2024 prot. n. 0069103 del 18/04/2024 con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico BENTIVOGLIO, Dirigente di II fascia - Direttore dell'Area Gestione Edilizia, l'incarico di Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per le procedure di progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta allo stesso codice dei contratti ai fini della realizzazione della sede della Fondazione Rome Technopole presso il comparto ex SDO di Pietralata in Roma;



CONSIDERATO	che il RUP ha verificato l'insussistenza di una convenzione attiva stipulata da Consip S.p.A., funzionale alla realizzazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR , avente ad oggetto il “Servizio di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (in seguito PFTE) per la progettazione delle opere architettoniche e strutturali”;
CONSIDERATO	che il servizio è presente sul MEPA ed è funzionale alla realizzazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR ;
VISTO	che il RUP ha individuato, nel rispetto del principio di rotazione, a seguito di indagine di mercato condotta nell'ambito del Me.Pa., l'operatore economico Dedalegno S.S.T.P. degli Ingg. M. Follesa e D. Vassallo, partita IVA e CF n. 06616170483 per la specializzazione nella progettazione di edifici a struttura in legno;
CONSIDERATO	che il RUP ha redatto il quadro economico del servizio: a) Importo del servizio soggetto a ribasso € 139.427,03 b) Cassa 4% € 5.577,08 c) IVA 22% su a+b € 31.900,90 d) Contributo ANAC € 35,00 Totale a+b+c+d € 176.940,01
CONSIDERATO	che il RUP ha ritenuto congruo il ribasso dell'1%, per un importo pari ad € 138.032,76+ cassa al 4% pari ad € 5.521,31 + IVA al 22% pari ad € 31.581,90 con oneri per la sicurezza pari a zero, secondo quanto indicato nel preventivo n. 4933050 del 13/12/2024 dell'operatore economico dedaLEGNO s.s.t.p. degli Ingg. M. Follesa e D. Vassallo ;
CONSIDERATO	che, per l'operatore economico sopraindicato, è stata verificata la sussistenza dei requisiti ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
VISTA	che l'art 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 prevede che sia facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione di contratti sotto la soglia europea in casi debitamente motivati;
CONSIDERATO	la citata nota del RUP in cui si motiva la mancata richiesta della garanzia definitiva, in considerazione della comprovata e già verificata solidità e affidabilità;
CONSIDERATE	le dichiarazioni rese, ai sensi del DPR 445/00, in ordine all'assenza di conflitti di interesse, dai soggetti sopraelencati;
ACCERTATO	che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
CONSIDERATA	la disponibilità sui fondi della Fondazione Rome Tehnopolis;

DETERMINA



1. di autorizzare l'affidamento all'operatore economico dedaLEGNO s.s.t.p. degli Ingg. M. Follesa e D. Vassallo, con sede legale in Firenze CAP 50132, Via degli Artisti 6, con C.F. n 06616170483 P.I. n. 06616170483 mediante Trattativa diretta sul MEPA, per i motivi indicati in premessa, ai sensi del combinato disposto dall'art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023, e dall'art. 1 comma 2 lett. a) del DL 76/2020, richiamato dall'art. 14 del D.L. n. 13/2023 del "Servizio di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la progettazione delle opere architettoniche e strutturali relative alla realizzazione della sede della Fondazione Rome Technopole presso l'area di Pietralata, Roma"_Fondazione Rome Technopole -Progetto "Rome Technopole – Innovation Ecosystem" N. ECS 0000024 CUP B83D21014170006 - A VALERE SUL PNRR, Missione 4 - Componente 2– Investimento 1.5, finanziato dalla UE-NextgenerationEU" , CIG B4DF98994D, per un importo pari ad € 138.032,76 + cassa al 4% pari ad € 5.521,31 + IVA al 22% pari ad € 31.581,90 con oneri per la sicurezza pari a zero.
2. di autorizzare l'imputazione dell'importo di € 175.135,97 (cassa ed IVA incluse) sui fondi della Fondazione Rome Technopole.
3. di autorizzare l'accantonamento di budget di € 35,00 quale contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che trova copertura sui fondi della Fondazione Rome Technopole.
4. la presente decisione di contrarre viene conservata e messa a disposizione al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite sistema informatico di rendicontazione REGIS predisposto dal MUR.

**IL DIRETTORE
DELL'AREA GESTIONE EDILIZIA
F.to Ing. Enrico Bentivoglio**